

THE EDITORIAL PRACTICE OF EVERYDAY LIFE

dAD, UniGe

7 aprile

h: 15:00 - 17:00

Aula 5M

L'attuale accessibilità di strumenti gratuiti, intuitivi e potenti per la produzione e il consumo di contenuti digitali, resa possibile dai social media, trasforma in maniera radicale il nostro rapporto con la cultura architettonica, riconfigurando l'editing come un nuovo tipo di pratica del quotidiano. In un ecosistema mediatico profondamente mercificato e caratterizzato da superficialità, sovraccarico informativo, deficit di attenzione e filter bubble, una possibilità operativa consiste nell'hackerare le tecnologie di comunicazione esistenti, sviluppando protocolli editoriali sperimentali in grado di sfruttarne il potenziale per la produzione di un discorso critico.

Davide Tommaso Ferrando

È critico e curatore di architettura, particolarmente interessato alle intersezioni tra architettura, città e media digitali. Attualmente, è ricercatore presso la Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano. Insieme a Daniel Tudor Munteanu, nel 2016 Davide ha fondato l'Unfolding Pavilion, un progetto curatoriale che prende vita in occasione della Biennale di Architettura di Venezia. Davide e Daniel sono anche i curatori dell'edizione 2022 della Biennale di Architettura di Timișoara - Beta. Tra il 2009 e il 2019, Davide è stato editor della piattaforma "011+". Attualmente co-dirige, insieme a Valerio Paolo Mosco, la webzine "Viceversa" ed è curatore dell'archivio digitale Realismoutopico. Collabora con "The Architectural Review" e i suoi scritti sono pubblicati su riviste come "Log", "Casabella", "Bauwelt" e "Volume". Davide è autore di *The City in the Image* (Vibok Works, 2018), *Another Breach in the Wall* (Solitude Project, 2022), *Building Stories* (Letteraventidue, 2023) e *City of Legends: Stanze, Web e Social Network* (Krisis Publishing, 2024).